



DIREZIONE AREA TECNICA e dei SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro: **18-2015** del **23 luglio 2015**

PROCEDURA APERTA "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PENDOLO DI INTERCONNESSIONE TRA IL NUOVO CASELLO A14 E LA S.S. 16 ADRIATICA, CON AREA DI SCAMBIO ATTREZZATA PER LA SOSTA IN AREA DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI FOGGIA- LOCALITÀ INCORONATA".

CUP H77J09000750008 -CIG 603406297°-RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO art. 10 Codice dei contratti. **DETERMINAZIONI.**

IL DIRIGENTE dell'AREA TECNICA e dei Servizi

PREMESSO:

-**CHE** il geom. Maurizio GIOVANNIELLO, in qualità di responsabile del procedimento relativo alla "Realizzazione del pendolo di connessione tra il nuovo casello A14 e la s.s. 16 Adriatica con area di scambio attrezzata per la sosta in Area dell'Agglomerato industriale Foggia Incoronata", ne validava il progetto esecutivo in data 13 novembre 2014;

-**CHE**, pertanto, il Consorzio approvava il progetto esecutivo ed il nuovo quadro economico attinente ai lavori di Realizzazione del pendolo di connessione tra il nuovo casello A14 e la s.s. 16 Adriatica con area di scambio attrezzata per la sosta in Area dell'Agglomerato industriale Foggia Incoronata", con delibera n. 2 del C.d'A. del 18 novembre 2014 verbale n.21 ;

-**CHE**, il Consiglio di Amministrazione con ulteriore deliberazione del 18 novembre 2014 n.3 verbale n.21 deliberava con apposita autorizzazione a contrarre, di dare immediato avvio alla procedura di gara così come previsto dal codice degli appalti;

-**CHE** con nota prot. 1353 del 9 giugno 2015, trasmessa alla REGIONE PUGLIA, il geom. GIOVANNIELLO, in relazione al procedimento di cui trattasi, rassegnava apposita relazione sullo stato di attuazione della pratica ed annesso cronoprogramma rimodulato, con cui assicurava affermando il "buon fine" dell'intervento entro il termine del 31.12.2015;

-**CHE**, ciononostante, con nota prot. n°1692 del 17 luglio 2015, il geom. GIOVANNIELLO rappresentava che i tempi di realizzazione dell'opera non erano più compatibili con la tempistica prevista nel disciplinare tecnico di finanziamento della REGIONE PUGLIA in quanto non sarebbe stato possibile concludere l'opera e rendicontarne la spesa entro il 31.12.2015;

-**VISTO** l'art. 5, comma 1, l. n. 241 del 1990 e s.m. e i., il quale, in materia di procedimento amministrativo, prevede che "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";





DIREZIONE AREA TECNICA e dei SERVIZI

-**VISTO** l'art. 5, comma 2, Legge n. 241 del 1990 e s.m. e i., il quale dispone che "fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma primo, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma primo dell'articolo 4";

-**RITENUTO** che, in tale contesto e in virtù dei predetti istituti, deve ritenersi a pieno diritto che solo il dirigente responsabile dell'unità organizzativa competente, essendo l'organo cui è rimessa la complessiva responsabilità del procedimento, può disporre autonomamente, in luogo del responsabile del procedimento, circa le decisioni da assumere e gli atti fondamentali da adottare nel corso dell'istruttoria procedimentale». (Tar Toscana, sez. II, 9 aprile 2004, n. 1007, in www.giustamm.it; in merito all'interpretazione del D.P.R. n. 554 del 1999, art. 7, comma 5 veda si Autorità per la vigilanza sui ll.pp. delib. 19 luglio 2001 n. 273 bis, in www.autoritalavoripubblici.it);

-**RITENUTO** che, in merito alla possibilità di sostituzione del responsabile in corso di procedimento, è dato rilevare la facoltà riconosciuta in capo all'amministrazione di procedere in tal senso nel caso in cui se ne ravveda "la necessità per ragioni di organizzazione interna agli uffici, nonché per ragioni di opportunità in ordine a comportamenti tenuti dal soggetto incaricato" (Autorità per la vigilanza sui ll. pp. delib. 28 aprile 2004, n. 75, e determ. 23 febbraio 2001, n. 10, in www.autoritalavoripubblici.it; in merito al valore giuridico delle determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui ll. pp. L. IEVA, Ancora sul valore giuridico delle c.d. "determinazioni" dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, in *Urb. app.*, 2004, 333).

-**RITENUTO** che, come l'atto di nomina, anche la sostituzione è atto di gestione del personale che non assume alcun profilo di indirizzo e, per questa ragione, spetta al DIRIGENTE il compito di sostituire il responsabile del procedimento, qualora se ne ravvisi la necessità (A. CIANFLONE-G. GIOVANNINI, *L'appalto di opere pubbliche*, cit., 254; M. JACOVELLI, *Disciplina, compiti e responsabilità del responsabile unico del procedimento nei lavori pubblici dell'ente locale*, cit., 433);

-**CONSIDERATO** che, pertanto, l'atto di sostituzione rientra nella discrezionalità dell'amministrazione, così come l'individuazione del responsabile del procedimento, la quale ha natura ampiamente discrezionale ed il cui sindacato di legittimità è consentito soltanto qualora appaia viziata da «illogicità macroscopiche» (Cons. St., sez. I, 21 maggio 2003, n. 3/2003, in *Cons. St.*, 2003, I, 2039);

-**CHE**, in relazione al caso di specie, i tempi e le modalità di prosecuzione dell'attività provvedimentale osservata sino ad oggi dal geom. GIOVANNIELLO, risultano incompatibili con la necessità che il procedimento stesso possa concludersi positivamente entro e non oltre il 31.12.2015, circostanza peraltro evidenziata dallo stesso geom. GIOVANNIELLO con la citata nota n.1692 del 17 luglio 2015;

-**CHE**, le incompatibilità dei tempi e modalità delle attività provvedimentali rilevate innanzi, risultano ancor più evidenti e confermate dalla nota datata 22 luglio 2015, acquisita al protocollo generale ASI in data 23 luglio 2015, il n. 1735, con la quale il geom. Maurizio GIOVANNIELLO, nell'informare l'Amministrazione Appaltante di doversi assentare per motivi di salute, chiede immediatamente di essere sostituito nell'incarico di RUP per il buon fine dei lavori in oggetto, e questo dopo aver dichiarato con nota n. n.1692 del 17 luglio 2015 incompatibile la tempistica esecutiva;

TANTO PREMESSO

il sottoscritto geom. **Michelarangelo MARSEGLIA**, in qualità di DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA e DEI SERVIZI nonché DIRIGENTE unico apicale della stazione appaltante;





DIREZIONE AREA TECNICA e dei SERVIZI

-**RITENUTO** che vi siano ragioni di opportunità, in considerazione del comportamento tenuto dal soggetto incaricato geom. GIOVANNIELLO, per sostituire quest'ultimo nella responsabilità del procedimento per la "Realizzazione del pendolo di connessione tra il nuovo casello A14 e la s.s. 16 Adriatica con area di scambio attrezzata per la sosta in Area dell'Agglomerato industriale Foggia Incoronata",

-**RITENUTO** che tali ragioni risultano ancorpiù opportune a seguito della comunicazione inviata dal geom. GIOVANNIELLO, prot. 1735 del 23 luglio 2015;

-**VISTA** la Legge 241/1990 e s.m.i.;

-**VISTO** il codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo n°163/2006 e s.m.i. ;

-**VISTO** il Regolamento di attuazione del codice dei contratti n. 207/2010;

-**VISTO** lo statuto del Consorzio ASI di Foggia vigente;

-**VISTA** la Legge Regionale n. 2/2207;

DETERMINA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di **avocare a sé la titolarità del procedimento stesso**, affinché possa procedersi nell'attività provvedimentale residuale e sottesa alla conclusione dello stesso entro e non oltre il **31.12.2015**, termine ultimo assegnato alla stazione appaltante per beneficiare del finanziamento concesso dalla **REGIONE PUGLIA -PO-FESR 2007-2013- Linea di intervento asse VI, Linea 6.2 – azione 6.2.1**;
- di **trasmettere** la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione affinché possa prenderne atto, anche al fine di meglio determinarsi in merito alla richiesta di garanzia effettuata dalla Regione Puglia con nota del 5 GIUGNO 2015 protocollo n°AOO158-0005196;
- di **trasmettere** la presente DETERMINAZIONE alla REGIONE PUGLIA- Area Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'innovazione Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi- Ufficio Aree Industriali e Produttive, per i provvedimenti e determinazioni conseguenti.

IL DIRIGENTE
geom. *Michelarcangelo MARSEGLIA*

